

n - Proposta dei fratelli Elpidio ed Imerio Federici per la sistemazione del debito derivante dal mutuo loro concesso dall'Istituto.

Il Direttore Generale fa presente che il 2 giugno 1926 i fratelli Elpidio ed Imerio Federici ottennero dall'Istituto un mutuo di L. 400.000, obbligandosi a restituire detta somma entro 20 anni, decorrenti dal 2 giugno 1931, nonché a corrispondere gli interessi del 7,75% sulla somma stessa nel periodo fra il giorno della concessione del mutuo e l'inizio dell'ammortamento. La somma mutuata è garantita da ipoteca di primo grado iscritta su alcuni immobili di proprietà dei fratelli Federici, siti in Roma, oltre Ponte Milvio, immobili, che, dalla perizia fatta eseguire per la concessione del mutuo, sono stati valutati per la somma di L. 850.000.

Non avendo però i Signori Federici effettuato il pagamento delle rate di interessi scadute, l'Istituto ha iniziato la procedura di espropriazione, in base a perizia giudiziaria eseguita nel luglio 1928